

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (198.421) in confronto di un utile relativo all'esercizio precedente che si attestava ad Euro 8.108.

Attività svolte

La Cooperativa svolge la propria attività nel settore socio-assistenziale ed è un ente unico con programma unico, pur svolgendo l'attività in diverse unità di offerta site sul territorio Lombardo e Sardo.

E' un ente accreditato dalla Regione Lombardia con iscrizione all'apposito Albo. La Cooperativa porta avanti sin dal 2012 un progetto sperimentale denominato "cronicità per persone con problemi di tossicodipendenza di lungo periodo" il quale si applica:

- a persone con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti con una lunga permanenza nei servizi nelle comunità, in situazione di grave sofferenza e di grave disagio psico-sociale nella biografia individuale;
- a persone stabilizzate in trattamento farmacologico, con obiettivi perseguibili contenuti per evitare la cronicizzazione delle persone medesime

Il progetto si propone l'obiettivo di gestire la cronicità assicurando la presa in carico e la gestione integrata della persona ricercando il benessere possibile.

Pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art.1, cc. 125-129, Legge 04/08/2017, n.124

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125 - 129, L. 04.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla Cooperativa Sociale Promozione Umana Onlus nell'anno 2022.

Risorse ricevute

Il Ministero del Lavoro con Circ. Min. Lavoro 2/1019 precisa che le disposizioni pongono a carico dei soggetti percettori un obbligo di informazione, che va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, ai quali gli stessi sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale, in forza del titolo legittimante l'attribuzione medesima. In tale prospettiva rientrano nel predetto obbligo di informazione anche le somme percepite a titolo di 5 per mille, in quanto l'obbligo in parola è diverso, per contenuti e modalità, rispetto ai vigenti obblighi di rendicontazione previsti dall'art. 11-bis del D.P.C.M. 23.04.2010, come modificato ed integrato dal DPCM 07/07/2016.

- Erogazioni 5xMille Euro 53.667;
- Altre liberalità Euro 73.332.

Le restanti risorse ricevute dalle Pubbliche Amministrazioni sono state tutte costantemente fatturate poiché relative a prestazioni di servizi e come tali esonerate da questa necessità informativa.

Principi di redazione

Criteri di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce,

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro, così come i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Sono stati osservati i principi contabili e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

(Rif. OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono state apportate modifiche di applicazione dei principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Agricole	9%
Attrezzature	12-15%
Mobili e Arredi	12%
Automezzi	25%
Macchn Elettroniche	20%
Biancheria	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, con il criterio del costo specifico. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La Regione Lombardia e la Regione Sardegna hanno decretato l'esenzione dell'imposta IRAP a tutte le ONLUS operanti sul territorio. La cooperativa gode di tale esenzione. L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.146	16.392	754

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.583	378.534	409.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.191	378.534	392.725
Valore di bilancio	16.392	-	16.392
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.455	-	6.455
Ammortamento dell'esercizio	5.701	-	5.701
Totale variazioni	754	-	754
Valore di fine esercizio			
Costo	37.038	378.534	415.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.892	378.534	398.426
Valore di bilancio	17.146	-	17.146

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura

fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.233.532	10.460.131	(226.599)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.752.380	5.792.261	819.311	3.033.994	24.397.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.326.983	4.975.623	754.174	2.881.035	13.937.815
Valore di bilancio	9.425.397	816.638	65.137	152.959	10.460.131
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	112.148	164.203	5.125	88.496	369.972
Ammortamento dell'esercizio	330.169	169.532	35.796	61.074	596.570
Totale variazioni	(218.021)	(5.329)	(30.671)	27.422	(226.599)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.864.528	5.956.464	824.435	3.096.261	24.741.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.657.152	5.145.155	789.969	2.915.880	14.508.156
Valore di bilancio	9.207.376	811.309	34.466	180.381	10.233.532

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da " Depositi cauzionali"

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.371	14.969	402

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

La società non detiene alcuna partecipazione

Titoli valutati al costo ammortizzato

La società non annovera al suo interno alcun titolo

Strumenti finanziari derivati

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera , swap, future , o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.969	402	15.371	15.371

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	14.969	403	15.371	15.371

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica, rispetto al 31/12/2021 non risulta un'informazione rilevante.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, poichè si tratta di depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	15.371

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	15.371
Totale	15.371

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
39.264	53.782	(14.518)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.782	(14.518)	39.264
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	53.782	(14.518)	39.264

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.597.978	2.100.590	(502.612)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.013.540	(49.472)	964.068	964.068
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.078.692	(609.915)	468.777	468.777
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.358	156.775	165.133	165.133
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.100.590	(502.612)	1.597.978	1.597.978

Si precisa altresì che nell'esercizio chiusosi al 31/12/2022 non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Considera l'operatività della società sui soli mercati nazionali, la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito non risulta un'informazione rilevante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	964.068	964.068
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	468.777	468.777
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	165.133	165.133
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.597.978	1.597.978

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non possiede crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.610.657	707.615	903.042

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	704.848	900.640	1.605.488
Denaro e altri valori in cassa	2.767	2.402	5.169
Totale disponibilità liquide	707.615	903.042	1.610.657

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.977	23.027	3.950

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.008	(8)	1.000
Risconti attivi	22.019	3.958	25.977
Totale ratei e risconti attivi	23.027	3.950	26.977

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	31/12/2021	Variazioni
	10.913.885		11.112.754	(198.869)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.066	(207)		1.859
Riserva legale	437.836	5.676		443.512
Riserve statutarie	1.216.987	-		1.216.987
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	2.189		2.189
Varie altre riserve	9.447.757	2		9.447.759
Totale altre riserve	9.447.757	2.191		9.449.948
Utile (perdita) dell'esercizio	8.108	(8.108)	(198.421)	(198.421)
Totale patrimonio netto	11.112.754	(448)	(198.421)	10.913.885

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importi
Fondo contributi in conto capitale (art.55T.U.)	2.719.059
Fondi riserve in sospensione di imposta	6.728.700
Riserva straordinaria	2.189
Totale	9.449.948

L'entità del Fondo contributi in conto capitale di cui all'art. 55 T.U. può essere così ulteriormente suddiviso:

- Contributi in conto capitale ex art. 55 per Euro 2.227.040;
- Contributi in conto capitale CR per Euro 138.222;
- Contributi in conto capitale Maiano per Euro 272.515;
- Contributi in conto capitale Sassari per Euro 81.282.

La riserva statutaria è rimasta invariata.

La riserva legale ha registrato un incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.859	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	B
Riserva legale	443.512	B
Riserve statutarie	1.216.987	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.189	B
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	B
Riserva azioni o quote della società controllante	-	B
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	B
Versamenti in conto aumento di capitale	-	B
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	B
Versamenti in conto capitale	-	B
Versamenti a copertura perdite	-	B
Riserva da riduzione capitale sociale	-	B
Riserva avanzo di fusione	-	B
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	B
Riserva da conguaglio utili in corso	-	B
Varie altre riserve	9.447.759	
Totale altre riserve	9.449.948	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	B
Utili portati a nuovo	-	B
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	B
Totale	11.112.306	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si precisa che tutte le riserve sono indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La società non ha stanziato alcun fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
818.797	843.816	(25.019)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	843.816
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	219.403
Utilizzo nell'esercizio	244.422
Totale variazioni	(25.019)
Valore di fine esercizio	818.797

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 è stato iscritto nella voce B.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti dell'esercizio al 31/12/2022.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Nell'esercizio in corso non risultano tuttavia poste in essere operazioni in valuta.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.796.067	1.392.904	403.163

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti. Non comprende il debito IRAP in quanto la Cooperativa beneficia dell'esenzione IRAP sia nella regione Lombardia che nella regione Sardegna. Si specifica inoltre che l'IRES è ricompresa tra i crediti tributari. La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali ed include quelli relativi ai ratei del personale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	85.004	250.516	335.520	-	335.520
Acconti	-	1.200	1.200	1.200	-
Debiti verso fornitori	714.697	162.204	876.901	876.901	-
Debiti tributari	61.747	(24.851)	36.896	36.896	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.263	8.203	160.466	160.466	-
Altri debiti	379.193	5.891	385.084	385.084	-
Totale debiti	1.392.904	403.163	1.796.067	1.460.547	335.520

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). La società opera esclusivamente in territorio nazionale, pertanto la suddivisione non risulta essere un'informazione rilevante

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	335.520	335.520
Acconti	1.200	1.200
Debiti verso fornitori	876.901	876.901
Debiti tributari	36.896	36.896
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.466	160.466
Altri debiti	385.084	385.084
Debiti	1.796.067	1.796.067

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.176	27.032	(14.856)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.032	(14.856)	12.176
Totale ratei e risconti passivi	27.032	(14.856)	12.176

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.032	(14.856)	12.176
Totale ratei e risconti passivi	27.032	(14.856)	12.176

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
7.975.368	7.816.143	159.225	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.587.274	7.256.822	330.452
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	388.094	559.321	(171.227)
Totale	7.975.368	7.816.143	159.225

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	7.587.274
Totale	7.587.274

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	6.422.252
Sardegna	1.165.022
Totale	7.587.274

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
8.168.876	7.770.155	398.721	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.169.848	2.189.850	(20.002)
Servizi	2.085.268	1.763.003	322.265
Godimento di beni di terzi	94.775	85.689	9.086
Salari e stipendi	2.207.243	2.196.713	10.530

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Oneri sociali	494.088	515.073	(20.985)
Trattamento di fine rapporto	219.403	177.709	41.694
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	(1.292)		(1.292)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.701	3.464	2.237
Ammortamento immobilizzazioni materiali	596.570	608.263	(11.693)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.690	29.962	(27.272)
Variazione rimanenze materie prime	14.517	(21.802)	36.319
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	280.065	222.231	57.834
Totale	8.168.876	7.770.155	398.721

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione, nella presente Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a portare a perdita crediti relativi ad anni passati la cui esigibilità risulta antieconomica.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(4.913)	(3.955)	(958)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	620	6	614
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.533)	(3.961)	(1.572)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(4.913)	(3.955)	(958)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.150
Altri	383
Totale	5.533

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					52	52
Interessi medio credito					5.150	5.150
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					331	331
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					5.533	5.533

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha avuto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha avuto costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati		89	(89)
Operai		11	(11)
Altri			
Totale		100	(100)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Istituti Ecclesiastici, con diretto riferimento all'Associazione Gestori Istituti Dipendenti all'Autorità Ecclesiastica (AGIDAE).

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità operative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete, che si compongono di due diverse categorie:

- Revisione Legale dei conti per Euro 4.416;
- Rilascio certificazione ex. L. 59/92 per Euro 8.200.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.461

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.661

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Ai fini dell'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2022 ci si è avvalso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, del maggior termine di 180 giorni. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono strettamente connesse alla tardiva comunicazione delle ultime competenze 2022 da fatturare alla ATS il cui dettaglio è pervenuto solamente all'inizio del secondo trimestre del 2023 e solo successivamente all'acquisizione di tale dettaglio vi è stata la possibilità di procedere alla compilazione della dichiarazione dei redditi ed alla definizione del bilancio di esercizio chiusosi al 31.12.2022.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed entro l'approvazione del bilancio in esame tali da meritare menzione secondo quanto previsto dalla normativa.

Il presupposto della continuità aziendale risulta rispettato anche alla luce dell'andamento dell'attività nel corso della prima parte dell'esercizio 2023 e delle previsioni future.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 31/12/2022, tenendo quindi conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante e destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2022 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nella prima parte dell'esercizio 2023.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è a mutualità prevalente. Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle, alla chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio fa riferimento, il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. In particolare, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111- septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Esercizio Precedente €	Esercizio Precedente %	Esercizio Corrente €	Esercizio Corrente %
Costo del Lavoro Dei Soci	333.659	12,00%		
Costo del Lavoro dei Terzi non Soci	2.555.836	88,00%		
TOTALE	2.889.495	100%		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(198.421)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	(198.421)
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota Integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioacchino Pezzoli ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 30/05/2023